

CALCIO: SECONDA DIVISIONE, L'AQUILA STENTA CON LE PICCOLE; CUNZI, "SI CHIUDONO"

26 Marzo 2012

L'AQUILA - Seconda trasferta consecutiva e di nuovo un pareggio a reti inviolate per L'Aquila Calcio.

Se lo 0-0 di Catanzaro è da ritenersi un risultato positivo, forse quello di ieri a Melfi (Potenza) lascia l'amaro in bocca.

Contro una squadra cosiddetta "piccola" ancora una volta i rossoblù hanno stentato. Insomma in questa stagione L'Aquila ha perso punti importanti proprio con le formazioni che hanno l'obiettivo di salvarsi.

"Probabilmente - afferma Evangelista Cunzi - è più facile affrontare le grandi, perché loro giocano a viso aperto e quindi si liberano dei varchi per noi. Invece le squadre minori si chiudono e diventa tutto più difficile".

Dello stesso pensiero è il tecnico dell'Aquila Maurizio Ianni: "Fatta eccezione per Milazzo e Isola Liri, siamo stati solo sfortunati nelle sfide con le piccole. Ieri contro il Melfi meritavamo il successo e non il pareggio".

Passando alla squadra, nell'anticipo di sabato al "Fattori" contro il Neapolis, Ianni avrà gli uomini contati.

Alle già note assenze degli infortunati Imperio Carcione, Lorenzo Perfetti, Edoardo Calvarese e Andrea Testa nonché lo squalificato Giuseppe Giglio, ieri Nicola Cavaliere ha riportato una distorsione alla caviglia e rischia uno stop di dieci giorni.

L'allenatore spera almeno di recuperare Calvarese e Raffaele Pianese che da una settimana è tornato a correre.

Oggi, infine, Testa si sottoporrà a una ecografia per verificare le sue condizioni fisiche dopo il risentimento all'adduttore della gamba.